

# VitroSele

PIANTINE MICROPROPAGATE  
produzione allevamento commercializzazione



SPECIALE  
CARCIOFO  
*micropropagato*



Vitrosele nasce con l'obiettivo ambizioso di migliorare e valorizzare, attraverso un profondo ed impegnativo lavoro di ricerca, le produzioni orticole locali, in particolare il carciofo.

In questi anni, seguendo uno specifico e rigoroso piano di investimenti, sia in campo tecnologico che di risorse umane, si è concretizzato un costante e progressivo sviluppo in termini quali-quantitativi delle produzioni orticole e floricole, contribuendo in maniera significativa alla crescita del comparto agricolo della Piana del Sele e della Campania.

Sin dalla sua fondazione Vitrosele si è distinta per la sua spiccata propensione all'innovazione, dotandosi di un laboratorio di micropropagazione per la ricerca e lo sviluppo, di un ampio vivaio per l'ambientamento e la crescita delle piantine e di vari campi prova e serre attrezzate che la rendono un'azienda moderna, dinamica e all'avanguardia ed una realtà proiettata nel futuro.

La scelta strategica operata da Vitrosele si è dimostrata vincente, in quanto l'impegno profuso nell'attività di ricerca ha permesso lo sviluppo di un processo di Micropropagazione efficace, efficiente e che offre numerosi vantaggi, tra i quali i più importanti sono:

1. Risanamento da tutte le infezioni patogene, siano essi batteri, funghi o anche virus;

2. La possibilità di propagare per via vegetativa specie e varietà difficilmente moltiplicabili con i metodi tradizionali;

3. Ottenere un'uniformità di piantine, una concentrazione di produzione e la possibilità di introdurre nuove varietà nel mercato in breve tempo, per produzioni in pieno campo di ottima qualità e ad elevato rendimento.



Il carciofo rappresenta una delle colture orticole da pieno campo di maggiore importanza per l'agricoltura dell'area mediterranea e soprattutto per l'Italia.

Il panorama varietale del carciofo risulta essere vasto ed eterogeneo con oltre 120 cultivars a cui corrispondono 400 denominazioni diverse, spesso riguardanti una stessa varietà, che viene indicata con nomi differenti a seconda della zona di coltivazione.

La conservazione del germoplasma è un'attività fondamentale per i genetisti, in quanto consente di non disperdere il materiale genetico con caratteristiche interessanti. Attraverso il germoplasma, dunque, è possibile identificare e conservare varietà commerciali di grande valore e vecchie cultivars in via di estinzione, che altrimenti andrebbero definitivamente perse.

La successiva attività di Micropropagazione si suddivide nelle 4 fasi seguenti:

1. Selezione e preparazione della pianta madre e prelievo del meristema;
2. Moltiplicazione e proliferazione: i germogli, ottenuti precedentemente, vengono posti in opportuni substrati che favoriscono un rapido accrescimento, in modo che ciascuno di essi si riproduca in altrettanti germogli nelle successive 3/5 settimane;
3. Allungamento: ha una durata media di 15/20 giorni per permettere ai germogli di svilupparsi ed essere pronti alla fase successiva;
4. Radicazione: ha la durata di 10/15 giorni e si concretizza nell'attività di induzione all'emissione di nuove radici, necessarie per il successivo trapianto in vivaio.



Questo innovativo metodo di micropropagazione, sviluppato da Vitrosele, permette di selezionare più cloni aventi caratteristiche sia qualitative che quantitative diverse.

roma-  
neschi  
C3

*i nostri cloni sono tutti  
iscritti nel registro varietale  
del carciofo*

## **C3VZ**

Pianta vigorosa dal portamento eretto, adatta al trapianto precoce per ottenere un anticipo di produzione. In media si hanno 1 capolino di I ordine, 2/3 di II ordine, 5/6 di III ordine e carciofini e carciofette. Con trapianto nella prima decade di luglio si ha una produzione in Gennaio-Febbraio e, sui carducci, un'altra di 3/4 capolini commerciabili per Marzo-Aprile. Colore verde con sfumature violacee. Sapore gradevole.

## **C3SAB**

Raccolta precoce.  
Pianta vigorosa dal portamento eretto.  
In media si ottengono: 1 capolino di I ordine, 2/3 capolini di II ordine, 5/6 capolini di III ordine, oltre a carciofini e carciofette. Colore verde con sfumature viola. Sapore gradevole, tannico.

## **C3RR**

Raccolta medio-precoce.  
Pianta di media vigoria dal portamento eretto.  
In media si ottengono 1 capolino di I ordine, 3 capolini di II ordine, 4/5 capolini di III ordine, oltre a carciofini e carciofette. Colore verde con sfumature rosse. Sapore gradevole, tannico.

## **C3PEPE**

Raccolta medio-precoce.  
Pianta medio-vigorosa dal portamento eretto. Entra in produzione dopo 10 giorni, rispetto ai più precoci. In media si ottengono 1 capolino di I ordine, 3 capolini di II ordine, 6 capolini di III ordine, oltre a carciofini e carciofette. Colore verde con sfumature rosse. Sapore gradevole.

## **C3LD**

Raccolta medio-tradiva.  
Pianta di media vigoria dal portamento espanso. In media si ottengono 1 capolino di I ordine, 3/4 capolini di II ordine, 5/6 capolini di III ordine, oltre a carciofini e carciofette. Colore verde con sfumature rosse. Sapore gradevole, tannico.

## **C3M16**

Pianta medio-vigorosa dal portamento eretto, adatta al trapianto in terreni di medio impasto. Raccolta tardiva. Con trapianto a fine Luglio si raccoglie a Marzo. Ricorda, nei caratteri genetici, il Tondo di Paestum. Colore verde con sfumature rosse. Sapore gradevole.

roma-  
neschi

# G1

## Cavaliere

### IL NUOVO CLONE ROSSO

Raccolta medio-precoce. Pianta vigorosa dal portamento eretto, adatta per terreni di medio impasto. Produce capolini sia di I che di II ordine, schiacciati e con uguali dimensioni, con una media di produzione di circa 13/14 capolini a pianta. Brattee carnose ed una colorazione violacea intensa permettono una maggiore resistenza ai danni da gelo. I capolini possono essere utilizzati sia per il mercato fresco che trasformato. Sapore gradevole.



G1 Cavaliere  
**VitroSele**  
PIANTINE MICROPROPAGATE  
produzione allevamento commercializzazione

### C3518

Pianta vigorosa dal portamento eretto. Raccolta tardiva. Con trapianto di fine Luglio si raccoglie fine Marzo/Aprile. In media si ottengono: 1 capolino di I ordine, 3 di II ordine, 5/6 di III ordine. Ha la peculiarità di non formare la peluria (barba) all'interno del ricettacolo. Colore verde con sfumature violacee. Sapore gradevole.

### VTS19

Pianta medio-vigorosa dal portamento eretto. Raccolta medio-precoce. In media si ottengono: 1 capolino di I ordine, 3/4 capolini di II ordine e altri carciofi. La forma dei capolini è allungata rispetto al C3. La produttività è di circa 12/13 carciofi commerciabili a pianta. Colore rosso. Sapore gradevole.



## **TEMA** Gold

Selezione clonale di mutante precoce comparso nella cultivar Terom e soggetto a moltiplicazione intensiva dal 1980.

Pianta vigorosa dal portamento eretto. Raccolta Gennaio/Marzo. In media si ottengono I capolino di I ordine, 3/4/5 capolini di II ordine e altri di III/IV ordine. Carciofo a forma ovale allungata, con una breve spina apicale, avente un peso/medio a capolino di 120/150 gr. La produttività è di circa 10/15 carciofi a pianta. Adatto sia per il mercato fresco, semilavorato e IV gamma. Colore violetto. Sapore delicato e gradevole.

## **TEROM** Vitro

Selezione di progenie provenienti da semi raccolti dal violetto di Toscana. La dimensione dei capolini e un sapore meno amaro hanno reso gradito questo ortaggio a un numero sempre maggiore di consumatori. Pianta vigorosa dal portamento eretto, risanata da tutte le infezioni patogene. Raccolta Gennaio e Febbraio. La produttività è di circa 8/10 capolini a pianta. Carciofo a forma ovale, avente in media un peso a capolino di 150/200 gr. Adatto per il mercato fresco, semilavorato e IV gamma. Colore violetto scuro con sfumature verdi. Sapore poco amaro, delicato e gradevole.

## **ARMONIA** (Brindisino)

Molto diffuso in provincia di Bari e Brindisi. Pianta vigorosa, risanata da tutte le infezioni patogene e dal portamento eretto. In media si ottengono I capolino di I ordine, 3/5 di II ordine e altri carciofi di III e IV ordine. Carciofo a forma cilindrica, compatto e raramente con una breve spina apicale, avente in media un peso a capolino di 150/200 gr. La produttività a pianta è di circa 6/8 carciofi per il mercato fresco e 6/8 per l'industria. Raccolta in febbraio/marzo. Colore violetto chiaro con sfumature verdi. Sapore delicato e gradevole.



## **FRANCESINO** *Sab*

Introdotta nel secondo dopoguerra nel Salento, si è poi diffusa nella provincia di Foggia. Apprezzata per precocità e produttività elevata, è una pianta vigorosa dal portamento eretto. Raccolta Febbraio/Marzo. Carciofo a forma ovoidale, compatto e dal peso medio a capolino di 150/200 gr. La produttività è di 8/10 carciofi per il mercato fresco e 8/10 per l'industria. Colore violetto con sfumature verdi. Sapore delicato.





**25.000 Mt<sup>2</sup>**  
**per le Giovani Piantine!**

Ingenti risorse sono state investite nella realizzazione di un vivaio innovativo e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico per ottimizzare i processi produttivi e raggiungere elevati rendimenti sia in termini quantitativi che qualitativi, riuscendo, così, a soddisfare al meglio le esigenze di un mercato costantemente in crescita.

Dopo la radicazione, le piantine moltiplicate in laboratorio vengono preparate al delicato passaggio in vivaio per l'ambientamento e la crescita, che si sviluppa nelle seguenti fasi:

1. Selezione del calibro: prevede la selezione per calibri delle singole piantine al fine di migliorarne l'uniformità;
2. Trapianto in seminiera: consiste nel mettere in torba le piantine precedentemente separate per calibri, che possono avere una dimensione variabile da 10mm a 5 cm;
3. Acclimatazione in tunnel riscaldato: è la fase in cui le piantine sviluppano la capacità di adattarsi ad un nuovo ambiente. È un passaggio delicato che avviene all'interno di speciali tunnel, muniti di riscaldamento basale, che serve ad instaurare il giusto microclima per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine;
4. Trasferimento: si effettua dopo diversi giorni dal trapianto e prevede il trasferimento delle piantine in polistiroli da 40 fori;
5. Ripicchettaggio: ulteriore selezione manuale che si effettua dopo diversi giorni dal trasferimento, quando le piantine hanno raggiunto il giusto livello di radicazione e sviluppo epigeo;
6. Irrigazione, concimazione e trattamenti fitosanitari: le irrigazioni e le concimazioni variano a seconda della stagione, in quanto sono direttamente correlate con l'andamento climatico;



7. Passaggio in ombraio: dopo l'acclimatazione le piante che hanno attecchito e che presentano un buon sviluppo radicale e fogliare, passano direttamente in ombraio.

Questa tecnica sfrutta il potenziale intrinseco, definito totipotenza, delle cellule meristematiche che, pur avendo attraversato le diverse fasi del processo di lavorazione, conservano tutte le caratteristiche della pianta madre, offrendo un elevato rendimento quali-quantitativo nella successiva fase di trasferimento in pieno campo.

## contatti

 Via Nazionale | S.S. 18 | Km. 83.200  
84025 Località S. Cecilia di EBOLI (Sa)

 [info@vitrosele.com](mailto:info@vitrosele.com)  
[vitroselesrl@legalmail.it](mailto:vitroselesrl@legalmail.it)

 0828.601537

 0828.601401

 [www.vitrosele.com](http://www.vitrosele.com)

